



PROGRAMMA PROVVISORIO

IMPIANTO GARA: STADIO PRIMO NEBIOLO – Parco Ruffini - Viale Luigi Hugues 10 Torino

LUNEDÌ 31 AGOSTO

Ore 21.00 Riunione con i Dirigenti delle società sportive on-line

Link: meet.google.com/dwn-smoy-efz

GIOVEDÌ 3 SETTEMBRE

Dalle 15.00/19.30 Accrediti delle società sportive c/o STADIO PRIMO NEBIOLO

VENERDÌ 4 SETTEMBRE

Ore 8.00 Ritrovo Concorrenti c/o STADIO PRIMO NEBIOLO

Cerimonia d'apertura e sfilata

Ore 8.30 Inizio gare

Ore 13.30 Ritrovo Concorrenti

Ore 14.00 Inizio gare

SABATO 5 SETTEMBRE

Ore 8.00 Ritrovo Concorrenti

Ore 8.30 Inizio gare

Ore 13.30 Ritrovo Concorrenti

Ore 14.00 Inizio gare

DOMENICA 6 SETTEMBRE

Ore 8.00 Ritrovo Concorrenti

Ore 8.30 Inizio gare

Ore 12.45 Premiazioni Società e Squadre

REGOLAMENTO

1. CATEGORIE DI ETÀ E PROGRAMMA TECNICO

CATEGORIE	ANNI	CORSE PIANE	SALTI	LANCI
Esordienti f	2015/2016	50 m con partenza in piedi – 600	lungo	vortex
Esordienti m	2015/2016	50 m con partenza in piedi – 600	lungo	vortex
Ragazze	2013/2014	60 – 1000 – 60 Hs	lungo - alto	peso (in gomma) kg 2 - Vortex
Ragazzi	2013/2014	60 – 1000 – 60 Hs	lungo - alto	peso (in gomma) kg 2 - Vortex
Cadette	2011/2012	80 – 300 – 1000 – 2000 – 80 Hs	lungo - alto	peso kg 3 – giavellotto g 400 – disco kg 1
Cadetti	2011/2012	80 – 300 - 1000 – 2000 – 100 Hs	lungo - alto	peso kg 4 – giavellotto g 600 - disco kg 1,5
Allieve	2009/2010	100 - 200 - 400 - 800 - 1500 - 3000	lungo-alto	peso kg 3 – giavellotto g 500 – disco kg 1
Allievi	2009/2010	100 - 200 - 400 - 800 - 1500 - 3000	lungo-alto	peso kg 5 – giavellotto g 700 - disco kg 1,5
Juniores f	2007/2008	100 - 200 - 400 - 800 – 1500 - 3000	lungo - alto	peso kg 4 – giavellotto g 600 – disco kg 1
Juniores m	2007/2008	100 - 200 - 400 – 800 - 1500 - 5000	lungo - alto	peso kg 6 – giavellotto g 800 - disco kg 1,750
Seniores f	1992/2006	100 - 200 - 400 - 800 -1500 - 3000	lungo - alto	peso kg 4 – giavellotto g 600
Seniores m	1992/2006	100 - 200 - 400 – 800 -1500 - 5000	lungo - alto	peso kg 7,260 – disco 2 kg
Amat A f	1982/1991	100 - 200 - 800 – 1500 -3000	lungo	peso kg 4 – giavellotto g 600
Amat A m	1982/1991	100 - 200 – 800 -1500 - 5000	lungo	peso kg 7,260 – disco 2 kg
Amat B f	1972/1981	100 - 200 - 800 -1500 - 3000	lungo	peso kg 3 - giavellotto g 500
Amat B m	1972/1981	100 - 200 - 800 -1500 - 3000	lungo	peso kg 6 – disco 1,5 kg
Veterani A f	1965/1971	100 - 200 - 800 -1500 – 3000	lungo	peso kg 3 – giavellotto g 400
Veterani A m	1965/1971	100 - 200 - 800 -1500 - 3000	lungo	peso 5 kg – disco 1 kg
Veterani B f	1964 e precedenti	100 - 200 - 800 -1500 – 3000	lungo	peso kg 3 – giavellotto g 400
Veterani B m	1964 e precedenti	100 - 200 - 800 -1500 - 3000	lungo	peso kg 4 – disco 1 kg
Disabili fisici/sens. f.	2010 e precedenti	100 - 200 - 400 – 800 -1500 - 3000	lungo	peso – giavellotto
Disabili fisici/sens. m.	2010 e precedenti	100 - 200 - 400 - 800 -1500 - 5000	lungo	peso – disco
Disabili int.- relaz. Giovanili f/m	2011 e successivi	60 – 400	lungo	vortex
Disabili int.- relaz. Adulti f/m	2010 e precedenti	100 - 200 - 400	lungo	peso - disco – giavellotto



STAFFETTE

GIOVANILI M/F	4x100 (ragazzi/e – cadetti/e) svedese 100-200-300-400 (ragazzi/e – cadetti/e)
ASSOLUTE M/F	4x100 (da allievi/e a Veterani/e) 4x100 (disabili intellettuale relazionale agonisti) 4x400 (da allievi/e a Veterani/e)

2. CRITERI DI AMMISSIONE

Al Campionato nazionale potranno partecipare tutti gli atleti in regola con il tesseramento (ATL) effettuato in data antecedente alle prove qualificanti al Campionato Nazionale.

Alla fase finale del Campionato nazionale avranno diritto di partecipazione gli atleti che risulteranno qualificati nel circuito di prove documentate attraverso la procedura del Portale Attività sportiva.

Hanno diritto di partecipare al Campionato nazionale gli atleti che risultano aver preso parte a gare provinciali e regionali.

Se un concorrente non ha effettuato nelle prove qualificanti, una specialità ad esempio sui m 100 o nel salto in lungo, non potrà gareggiare nelle fasi nazionali nei m 100 o nel salto in lungo.

Ogni atleta dovrà aver partecipato ad almeno una gara regionale (laddove prevista) o provinciale se nella stessa regione l'attività è organizzata da un solo Comitato.

I Comitati che sono impossibilitati ad effettuare alcune specialità previste dal programma del Campionato Nazionale, potranno concedere ai loro atleti la deroga per qualificarsi utilizzando risultati conseguiti in gare CSI effettuate in altri Comitati.

3. PARTECIPAZIONE GARE

Ogni atleta potrà partecipare a 2 gare nella stessa giornata gara.

La manifestazione è strutturata su 5 giornate gare (venerdì mattina - venerdì pomeriggio - sabato mattina - sabato pomeriggio - domenica).

Ogni atleta potrà partecipare ad un **massimo di 3 gare individuali o 2 gare individuali e 1 staffetta.**

4. RICONOSCIMENTO ATLETI

I partecipanti alla gara devono poter comprovare la loro identità mediante documento d'identità valido, secondo quanto stabilito in "Sport in Regola".

5. CLASSIFICHE

CLASSIFICA GENERALE DI SOCIETÀ

In ogni gara individuale disputata verrà assegnato all'atleta 1° classificato un punteggio pari al numero totale di atleti classificati; il punteggio del 2° classificato sarà diminuito di un'unità rispetto al primo. Quello del 3° classificato diminuito di un'unità rispetto al 2°, e così via fino all'ultimo classificato a cui verrà assegnato un punto. In caso di parità tra più atleti verrà assegnato a tutti il punteggio superiore.

Verranno sommati per ogni società i punti dei migliori due atleti. Entreranno in classifica anche le società con 1 atleta.

6. PREMIAZIONI

Individuali:

- maglia e medaglia al 1° classificato di ogni categoria e specialità
- medaglia al 2° e 3° classificato
- Triathlon Esordienti: medaglia ai primi tre classificati maschili e femminili

Per Società

- Coppe alle prime tre Società classificate delle categorie giovanili
- Coppe alle prime tre Società classificate delle categorie assolute
- Trofeo alla prima Società risultante vincitrice della classifica generale (giovanile + assoluto)
- Coppe alla seconda e terza Società della classifica generale

Campionato di Società di Staffette

- Targhe alle prime tre Società classificate nelle staffette maschili e alle prime tre classificate nelle staffette femminili.

7. NOTE TECNICHE

a) CONFERME ISCRIZIONI

Le società, all'atto dell'iscrizione degli atleti alla manifestazione, dovranno indicare le gare individuali a cui gli atleti intendono partecipare. È obbligatorio indicare i tempi di accredito per le gare di corsa e le misure per i concorsi. Fermo quanto indicato al punto 2. - criteri di ammissione, i tempi e le misure di accredito potranno essere anche conseguiti in gare della Federazione.

All'atto dell'iscrizione dovranno essere indicate le staffette con i relativi nominativi, senza indicazioni di tempi di accredito. Eventuali successive variazioni nei componenti la staffetta dovranno essere presentate per iscritto, tramite apposito modulo entro le ore 18 del giorno antecedente la gara. Non saranno accettate sostituzioni il giorno della staffetta.

Per garantire la regolarità della manifestazione ed il rispetto degli orari **NON VERRANNO ACCETTATE VARIAZIONI**, se non per la sola cancellazione dell'atleta dalla gara.

All'interno delle iscrizioni, nella maschera degli atleti delle categorie esordienti, le Società possono indicare se l'atleta concorre anche per la classifica del Triathlon. Gli atleti che acquisiscono punteggi per la classifica del Triathlon potranno essere premiati anche per le gare individuali

b) RINUNCE

Fermo quanto stabilito al punto a), 1 ora prima dell'inizio di ogni giornata gara, le società dovranno dare comunicazione alla segreteria di campo della rinuncia dell'atleta alla gara, la mancata comunicazione dà per scontata la partecipazione.

c) CORSE

Le corse saranno disputate tutte con la formula delle serie o finali dirette.

Nota: Le serie sono formate a scalare in base ai tempi di accredito, la serie accreditata dei tempi migliori gareggerà per ultima.

Si applica la regola WA - FIDAL sulle false partenze dalla cat. Allievi/e alla cat. Senior M/F.

Nelle categorie giovanili e nelle categorie Amatori e Veterani M/F sarà applicata la regola delle due false partenze per atleta.



d) LANCI

In tutte le categorie, ogni atleta avrà a disposizione 3 lanci.

Dai Cadetti, nelle categorie con più di 8 atleti, le 8 migliori prestazioni valide verranno ammesse ai 3 lanci di finale, essendo questi continuazione della gara, ai fini della classifica finale, verranno considerati validi anche i risultati dei primi 3 lanci.

e) SALTO IN LUNGO (tutte le categorie, escluso esordienti). In

tutte le categorie, ogni atleta avrà a disposizione 3 salti.

Dai Cadetti, nelle categorie con più di 8 atleti, le 8 migliori prestazioni valide verranno ammesse ai 3 salti di finale, essendo questi continuazione della gara, ai fini della classifica finale, verranno considerati validi anche i risultati dei primi 3 salti.

Le categorie esordienti M/F salteranno con battuta libera di 1 m posta a 0,50 m dalla buca.

f) SALTO IN ALTO

Per ogni categoria si dovrà seguire, nell'altezza dell'asticella, la progressione indicata nelle apposite tabelle (*vedere allegato B*).

Non sarà possibile richiedere misure d'entrata inferiori a tale tabella.

Qualora gli atleti rimasti in gara non intendessero più proseguire nei salti verranno classificati a pari merito.

g) ORARI O GARE

Le gare si svolgeranno a seguire, per cui gli orari che verranno resi noti nei giorni antecedenti la manifestazione saranno da considerare indicativi e pertanto soggetti a possibili variazioni.

h) PETTORALI

In tutte le gare gli atleti dovranno avere fissato sulla maglietta (con 4 spille) il pettorale assegnato; lo stesso va posizionato sul petto per tutte le gare.

i) SCARPE

Per le categorie Esordienti M/F e Ragazzi/e NON è consentito l'uso di scarpe chiodate, anche se prive di chiodi e di scarpe specialistiche (vedi specifiche per scarpe aggrappanti). Agli atleti delle categorie Allievi, Junior e Senior è fatto obbligo di utilizzare scarpe ammesse dal regolamento WA.

j) SPUNTA

Ogni atleta deve farsi riconoscere all'addetto ai concorrenti (spunta) presentandosi 20 minuti prima dell'inizio della sua gara. La mancata spunta comporta l'esclusione dalla gara o la squalifica nel caso l'atleta avesse disputato la gara.

k) CONTEMPORANEITÀ GARE CON PREMIAZIONI

L'atleta impegnato in gare di concorsi che venga chiamato alla premiazione, deve comunicarlo alla giuria che provvederà, se è possibile, a spostare il turno, se ciò non fosse possibile all'atleta sarà assegnato un passo alla chiamata, così pure per la successiva fino alla conclusione della gara. Nel caso non venga data comunicazione alla giuria, l'assenza verrà considerata come fallo.



Nel salto in alto se si è proseguito nella progressione e l'atleta rientra deve saltare alla misura dov'è posizionata l'asticella in quel momento.

8. PARTECIPAZIONE MINIMA ATLETI CATEGORIE AMATORI e VETERANI

Nel caso che gli iscritti ad una gara non siano almeno tre, gli atleti gareggeranno assieme ad un'altra categoria. Viene redatta una classifica separata per le categorie e per le premiazioni.

9. OMOLOGAZIONE RISULTATI

L'omologazione dei risultati è di competenza della giuria TECNICA CSI ed eventualmente del comitato Fidal limitatamente agli atleti con doppio tesseramento.

10. PRESENZA ATLETI

L'ingresso in campo è riservato esclusivamente agli atleti impegnati nelle gare e solo per il tempo necessario allo svolgimento delle stesse. Gli atleti accederanno alle pedane e/o alla pista accompagnati da un giudice e, con la stessa modalità, usciranno al termine della gara.

In caso di non osservanza della presente norma l'arbitro ha la facoltà di prendere provvedimenti nei confronti degli atleti neglienti e il Direttore di riunione di sospendere le gare.

Gli atleti chiamati alla premiazione potranno accedere al podio solo se accompagnati da un incaricato dell'organizzazione.

Al fine di salvaguardare da azioni civili e/o penali organizzatori e giudici è vietato l'ingresso in campo a tecnici e accompagnatori delle società.

11. GIUSTIZIA SPORTIVA

11.1 APPLICABILITÀ DELLE NORME NEGLI SPORT INDIVIDUALI

Al Campionato Nazionale di Atletica Leggera si applicano le norme del Regolamento di giustizia sportiva contenuto in "Sport in Regola" (ultima edizione) con le limitazioni e le specificità proprie del Regolamento tecnico di disciplina e secondo le precisazioni degli articoli seguenti.

11.2 RICORSI E RECLAMI

Non è possibile modificare una decisione su una questione di fatto presa dall'ufficiale di gara (giudice) o su una questione d'interpretazione dei Regolamenti presa dal Giudice Arbitro o su qualsiasi altra questione di conduzione della gara, presa dalla Commissione Tecnica Nazionale.

A) Un RICORSO avverso una decisione o una questione di interpretazione regolamentare di un Giudice di gara può essere presentato immediatamente, in forma verbale, al Giudice Arbitro della gara, prima della ufficializzazione del risultato

B) Un RECLAMO avverso una decisione del Giudice Arbitro della gara può essere presentato alla Giuria d'Appello, presso la Segreteria Tecnica, prima delle premiazioni ed entro 30 minuti dall'esposizione dei risultati. La decisione della Giuria d'Appello sarà definitiva. Il reclamo va accompagnato dalla tassa di € 60,00, In caso di accoglimento del reclamo la tassa verrà restituita, oppure incamerate se viene respinto il reclamo.



11.3 RICORSI PER LEGITTIMITÀ

I provvedimenti di cui agli articoli precedenti sono definitivi. È ammesso ricorso solo per motivi di legittimità alla Commissione Nazionale per la Giustizia Sportiva (CNGS) nei termini e con le modalità di cui al Regolamento di Giustizia Sportiva in “Sport in Regola”. La CNGS se accoglie, anche parzialmente, il ricorso rimette gli atti alla Commissione Giudicante Nazionale (CGN) per la pronuncia definitiva.

11.4 SANZIONI OLTRE LA DURATA DELLA MANIFESTAZIONE

Qualora nel corso della manifestazione si verificano da parte di Società, dirigenti, tecnici e atleti comportamenti che necessitano di sanzioni disciplinari che vadano oltre la durata della rispettiva manifestazione, la Commissione Tecnica Nazionale di Atletica leggera rimette gli atti alla Commissione Disciplinare Nazionale (CDN) per i provvedimenti di competenza. Le procedure per l'assunzione di tali provvedimenti e la loro eventuale impugnazione sono quelle previste dal Regolamento di Giustizia Sportiva.

12. RESPONSABILITÀ

Il CSI declina ogni responsabilità per eventuali danni e/o infortuni causati prima, durante e dopo le gare ad atleti/e e/o terzi, salvo quanto previsto dalla copertura assicurativa garantita dalla tessera CSI.

13. NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente regolamento, vale quanto riportato su “Sport in regola” e, per quanto non in contrasto, le norme tecniche della FIDAL dettate dal RTI.

Allegato A TABELLA PROGRESSIONI SALTO IN ALTO

TABELLA PROGRESSIONI SALTO IN ALTO

CATEGORIA RAGAZZI/RAGAZZE - AMATORI "B" FEMMINILI					
	1,05	1,10	1,15	1,20	1,25
1,31	1,34	1,37	1,40	1,42	1,44

CATEGORIA CADETTE – AMATORI "A" FEMMINILI					
	1,25	1,30	1,35	1,40	1,43
1,49	1,52	1,54	1,56	1,58	1,60

CATEGORIA CADETTI					
	1,30	1,35	1,40	1,45	1,50
1,56	1,58	1,60	1,62	1,64	1,66

CATEGORIA ALLIEVE					
1,25	1,30	1,35	1,40	1,45	1,50
1,56	1,58	1,60	1,62	1,64	1,66

CATEGORIA ALLIEVI					
1,35	1,40	1,45	1,50	1,55	1,60
1,70	1,75	1,78	1,81	1,84	1,86

CATEGORIA JUNIORES e SENIORES FEMMINILE – AMATORI "A" e "B" MASCHILI					
1,25	1,30	1,35	1,40	1,45	1,50
1,56	1,58	1,60	1,62	1,64	1,66

CATEGORIA JUNIORES e SENIORES MASCHILI					
	1,40	1,50	1,60	1,70	1,75
1,85	1,88	1,90	1,92	1,94	1,96

le progressioni per il salto in alto possono essere soggette a rettifica in base al numero dei partecipanti.